

### Simposio scientifico internazionale — 1 dicembre 2023. “La Lega Aquilina Croata e l’Azione Cattolica”

---

La data del 16 dicembre 1923 è stata incisa nella storia del popolo croato come il giorno della fondazione della Lega Aquilina Croata, basata sui principi dell’Azione Cattolica emersa dal pensiero di Pio XI, come presentato nell’enciclica “Ubi arcano dei consilio” (1923). In occasione del centenario di questa fondazione, il 1 dicembre 2023 si è tenuto il Simposio scientifico internazionale “La Lega Aquilina Croata e l’Azione Cattolica”<sup>1</sup> presso la Facoltà di Filosofia e Scienze religiose dell’Università di Zagabria.

Il simposio è stato inaugurato dal Decano prof. dott. Ivan Šestak, il quale ha rivolto un saluto a tutti i presenti sottolineando l’importanza di questo incontro. L’evento ha visto la partecipazione di 18 scienziati provenienti da sei paesi: Slovenia, Slovacchia, Fran-

cia, Romania, Filippine e Italia. I loro interventi sono stati suddivisi in quattro sezioni: 1. La Lega Aquilina: Cecoslovacchia — Slovenia — Croazia; — 2. Dirigenti della Lega Aquilina Croata e dell’Azione Cattolica in Croazia; — 3. La Lega Aquilina e l’Azione Cattolica nelle regioni croate; — 4. Ivan Merz e l’Azione Cattolica nel mondo d’oggi.

Questi temi hanno fornito una panoramica approfondita della storia e dell’attualità della Lega Aquilina Croata e dell’Azione Cattolica, evidenziando la loro rilevanza nelle regioni croate e nel contesto internazionale.

#### 1. La Lega Aquilina: Cecoslovacchia — Slovenia — Croazia

La prima sezione è stata aperta con l’intervento del prof. dott. Ivica Musa cui titolo fu: “L’Azione Cattolica: preistoria e ragioni dell’emergere del laicato organizzato”. Durante la sua presentazione, il prof. Musa ha illustrato il processo di cambiamento e sviluppo del laicato lungo la recente storia della Chiesa Cattolica, partendo dai primi secoli fino al secolo XX quando l’Europa ha affrontato una nuova realtà caratterizzata dalla rivoluzione industriale, meccanizzazione, i diritti

1 Hrvatski orlovski savez i Katolička akcija: 100. godišnjica osnivanja (1923.–2023.)

e doveri dei lavoratori, nonché nuovi sistemi metafisici e antropologici che hanno trasformato l'immagine dell'uomo. In questo contesto ha preso forma l'Azione Cattolica, aprendo completamente le porte dell'evangelizzazione ai laici. Il prof. Musa ha offerto una visione approfondita dei cambiamenti storici e delle ragioni che hanno portato all'emergere di un laicato organizzato, sottolineando l'importanza dell'Azione Cattolica nel contesto di queste trasformazioni sociali e culturali.

Il Dr. Luboslav Hromjak ha affrontato il tema "L'Azione Cattolica e la Lega Aquilina nella Cecoslovacchia". Nel corso della sua presentazione, il Dr. Hromjak ha esaminato la presenza della Lega Aquilina (Orol) nella Cecoslovacchia e il suo rapporto con la Lega dei Falchi, un'associazione liberale incentrata soltanto sulla promozione dell'esercizio fisico e delle idee liberali.

Successivamente, il prof. dott. Aleš Maver ha affrontato il tema "Quando l'aquila mangiò l'aquila: lo sviluppo e il significato della Lega Aquilina in Slovenia, con particolare attenzione alla sua abolizione". Durante la sua presentazione, è stata esaminata l'importanza della Lega Aquilina in Slovenia, ma il prof. Maver ha soprattutto analizzato le circostanze dell'abolizione della Lega durante il dominio del re serbo Alessandro I. In quel periodo, gli intellettuali cattolici si trovarono in una posizione difficile e la loro attività fu ostacolata in ogni modo possibile, culminando con la proibizione definitiva delle loro attività. Il Prof. Maver ha offerto un'analisi approfondita di questo periodo critico, evidenziando le sfide e le difficoltà che gli intellettuali cattolici sloveni affrontarono durante l'abolizione della Lega Aquilina.

Il dott. Saša Ceraj ha dedicato la sua presentazione alla Lega Aquilina

in Croazia. Dopo una breve analisi delle condizioni che hanno portato alla fondazione della Lega Aquilina nella Cecoslovacchia, il prof. Ceraj ha offerto uno sguardo approfondito al pensiero filosofico, apologetico e culturale che ha preso forma nel popolo croato e ha contribuito alla fondazione della Lega Aquilina in Croazia. Questo pensiero, principalmente promosso dal beato Ivan Merz, ha al suo centro lo sviluppo intellettuale integrativo di ogni individuo.

Finalmente, il dott. Dan Đaković ha presentato il suo intervento dal titolo "Libro d'oro della gioventù Aquilina". Durante la sua presentazione, il dott. Đaković ha illustrato questo libro, redatto dal beato Ivan Merz, che offriva ai giovani una guida spirituale, morale e intellettuale. Questo "vademezum" rappresentava un autentico programma apostolico per la Lega Aquilina Croata e l'Azione Cattolica in Croazia.

## 2. Dirigenti della Lega Aquilina Croata e dell'Azione Cattolica in Croazia

La seconda sezione è stata aperta dal prof. dr. Vladimir Lončarević con il suo intervento intitolato "Il pensiero educativo e culturale del dott. Ivan Protulipac". Ivan Protulipac (1899 — 1946) è stato un leader e presidente prima della Lega Aquilina Croata, e dopo dell'Organizzazione dei crociati, che dedicò parte dei suoi discorsi pubblici e del suo lavoro giornalistico ai compiti educativi e culturali delle organizzazioni cattoliche per la gioventù dell'epoca. Il dott. Lončarević ha presentato i principali pensieri educativi e culturali di Ivan Protulipac, evidenziando le idee presenti nei suoi scritti e discorsi.

Il prof. dr. Božidar Nagy, postulatore della causa di beatificazione di Ivan Merz, ha presentato il beato Merz come l'architetto ideologico della Lega Aquilina Croata, introducendo in essa l'Azione Cattolica. Il prof. Nagy ha sottolineato la centralità della figura del beato Merz e il suo impegno nell'introdurre le impostazioni dell'Azione Cattolica nella Lega Aquilina Croata. Fin dall'inizio, il beato Merz ha proposto come motto per la Lega queste parole: eucaristia — apostolato — sacrificio!

La sezione si è chiusa con l'intervento del dott.ssa Krista Mijatović intitolato: "Marica Stanković e la Lega delle Aquile Croate — il ramo femminile della Lega Aquilina Croata". Marica Stanković è stata una delle protagoniste di maggiore rilievo dell'Azione Cattolica della Chiesa in Croazia nel XX secolo, considerata "martire" da parte del regime comunista. Il dott.ssa Mijatović ha presentato il carattere e il lavoro di Marica Stanković, sottolineando il suo ruolo nella Lega delle Aquile Croate.

### 3. La Lega Aquilina e l'Azione Cattolica nelle regioni croate

Dott. Petar Bilobrck apre la terza sezione con l'intervento „Azione cattolica — origine e attività in Croazia”. Dott. Bilobrck presenta la fondazione della Azione Cattolica come un tipo di risposta a nuove correnti di pensiero che potremmo chiamare liberalismo. In questo contesto, il compito della Azione Cattolica era formazione degli intellettuali cattolici che potrebbero agire attivamente nel mondo. E' importante anche sottolineare l'importanza del vescovo Antun Mahnić che lavorò con tutto il cuore per l'attuazione dell'Azione cattolica in Croazia.

Il dott. Ivan Zubac, docente, ha presentato la Lega Aquilina Croata e l'Azione Cattolica nell'Arcidiocesi di Đakovo. Il dott. Zubac ha evidenziato una presenza ricca e fruttuosa della Lega Aquilina nell'Arcidiocesi di Đakovo, che, sebbene non sufficientemente studiata, ha lasciato un segno profondo nella costruzione del carattere religioso e nazionale della gioventù croata. Nonostante le circostanze molto difficili e numerosi ostacoli, la Lega è riuscita a svilupparsi, costruendo una struttura solida e ramificata, diventando un elemento significativo nel campo intellettuale e culturale.

Successivamente, Mate Anić ha presentato "La Lega Aquilina in Dalmazia". Il dottorando Anić ha delineato alcune personalità importanti dell'Azione Cattolica in Dalmazia, come Frane Ženko Donadini, Don Ante Radić, il vescovo Jeronim Milet, tra gli altri. Ha illustrato lo sviluppo e il progresso dell'Azione Cattolica e della Lega Aquilina nelle città dalmate, tra cui Spalato, Sebenico, Dubrovnik, nonostante numerosi ostacoli e ostruzioni da parte di varie istituzioni e individui.

Il dottorando Ante Belić ha concluso la sezione con l'intervento "Rivalità tra la Lega Aquilina e la Lega dei Falchi". Tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, emersero movimenti liberali che cercavano di unire i giovani e di offrire loro specifici contenuti nelle attività fisiche, nella vita sociale e nell'impegno intellettuale. Il più grande di questi movimenti era la Lega dei Falchi. In alternativa, stavano emergendo nuovi movimenti, tra cui spiccava la "Lega Aquilina", un movimento che cercava di offrire ai giovani gli stessi contenuti, ma in armonia con i principi della Chiesa cattolica e per il meato del nuovo slancio del cattolice-

simo. Di conseguenza, si sviluppò una forte rivalità tra il “Falco” e l’Aquila”, manifestandosi in vari ambiti e in diverse occasioni. Belić ha esaminato questo contesto di rivalità, evidenziando come la Lega Aquilina si sia distinta come alternativa al movimento dei Falchi, sottolineando l’importanza dei principi cattolici nella formazione dei giovani durante quel periodo storico.

#### 4. Ivan Merz e l’Azione Cattolica nel mondo oggi

La dott.ssa Maria Grazia Tibaldi ha aperto l’ultima sezione con un intervento dal titolo “L’Azione Cattolica in Italia”. La dott.ssa Tibaldi ha presentato il lavoro dell’Azione Cattolica in Italia durante i tempi difficili del Fascismo e della Seconda guerra mondiale. Ha sottolineato l’importanza cruciale dell’Azione Cattolica in quei momenti, poiché educava i laici a rispondere alla loro vocazione, a rimanere fedeli ai valori cristiani e ad agire socialmente e politicamente.

Successivamente, il prof. dott. Thomas Gueydier ha presentato il suo intervento dal titolo “Ivan Merz — guerra, culto e cultura”. Il prof. Gueydier ha brevemente esplorato le esperienze belliche del beato Merz, concentrandosi soprattutto sul suo rapporto con la Francia, i suoi studi alla Sorbona e il suo amore per la letteratura e la cultura francese in generale. Ha menzionato anche il titolo della tesi di dottorato di Merz: “L’influenza della liturgia sugli scrittori francesi”, in cui il beato elaborò anche delle testimonianze di scrittori e soldati coinvolti nella guerra.

Infine, il prof. dott. Dave Ceasar dela Cruz, vicepostulatore della causa di beatificazione di Ivan Merz nelle Filippine, ha presentato il tema “Beato Ivan Merz

e la sua influenza sui cattolici filippini: analisi storica, missione e devozioni”. Dela Cruz ha evidenziato come a partire da due decenni fa, il beato Ivan Merz sia diventato sempre più importante tra i fedeli nelle Filippine, influenzando il rinnovamento liturgico. Ha presentato lo sviluppo e l’espansione della comunità di veneratori e devoti del Beato Ivan Merz nelle Filippine.

#### Conclusioni

Questo simposio scientifico internazionale ha degnamente celebrato il centenario della fondazione della “Lega Aquiliana Croata” e l’introduzione dell’Azione Cattolica in Croazia. Tuttavia, è emerso nuovamente il fatto che questo argomento e questo periodo della storia della Chiesa cattolica in Croazia non sono stati sufficientemente studiati. Tale lacuna è risultato dell’impossibilità di ricerca e della propaganda negativa durante il periodo del comunismo nella Jugoslavia, ma anche dell’ignoranza degli studiosi e dei ricercatori croati.

Ci auguriamo che questo simposio rappresenti un nuovo slancio e un incentivo per i giovani ricercatori a iniziare ad approfondire questa ricca fase storica e ad esplorare la straordinaria qualità degli intellettuali che hanno operato all’interno dei movimenti e organizzazioni sopra menzionati. La valorizzazione di questo periodo contribuirà non solo a colmare le lacune nella nostra comprensione storica, ma anche a riconoscere e preservare il contributo significativo di quegli intellettuali che hanno svolto un ruolo fondamentale nella formazione della società croata.

*Ante Belić*